



L'incendio

Sonnino ancora in fiamme, dieci ore d'inferno sulla montagna

Rogo partito
nella notte ai Caporaletti:
paura per le abitazioni

CRONACA

■ Più di dieci ore filate di incendio hanno purtroppo confermato Sonnino come uno dei comuni pontini più colpiti dagli incendi estivi. Terreni percorsi più e più volte dalle fiamme nel corso degli anni e una vegetazione ridotta ai minimi termini non hanno fermato la mano di chi, dolosamente ha appiccato le fiamme che sono partite verso le 23 di giovedì scorso, sulla costa dei Caporaletti. La notte e l'impervietà del terreno ha impedito ai soccorsi di intervenire nell'immediato per spegnere il rogo che si è sviluppato come una gigantesca "V" sul lato della montagna. Le fiamme sono arrivate anche in prossimità di alcune case e delle



strade tanto che la Strada Provinciale Sonninese è stata chiusa in piena notte, per precauzione, all'altezza dell'incrocio con via Sant'Adamini. Sul posto sono accorsi massicci i soccorsi; con i Vigili del Fuoco di Terracina e di Latina hanno agito anche i vo-

lontari della Protezione Civile Giuseppe Petrucci Sonnino che nella notte si sono concentrati a tenere a basa il versante delle fiamme che minacciava le abitazioni di Monte Pero. Nel frattempo il fronte del fuoco è avanzato verso via Monte della Pietà di

sotto. Il traffico veicolare, anche ieri mattina, è stato deviato verso via La Sassa con tutte le ripercussioni del caso, comprese quelle al servizio Cotral. Costante è stato il controllo garantito dalla Polizia Locale e dai Carabinieri delle stazioni di Sonnino e di Priverno per il loro supporto. Anche il sindaco Gianni Carroccia insieme agli assessori Gianni Celani e Franco De Cupis hanno seguito le ore notturne più concitate. Al mattino, con le prime luci dell'alba, sono arrivati i mezzi aerei di spegnimento. Il via vai di sganciamenti d'acqua effettuati da aerei Canadair ed elicotteri ha permesso di avere ragione delle fiamme dopo ore, con l'allarme rientrato dall'ora di pranzo. Alle 14 di ieri, il cessato allarme del sindaco che in una nota social ha annunciato: «L'incendio è ormai in fase di bonifica, ma al momento non è ancora possibile procedere con la riapertura della strada provinciale Sonninese. Prima di consentire nuovamente il transito sarà necessario completare gli interventi di bonifica e verificare le condizioni di sicurezza dell'area, così da garantire l'incolumità degli utenti della strada». E ci sono volute altre ore mentre la conta effettiva dei danni, è in corso. Gli ettari bruciati non sono pochi.



© RIPRODUZIONE RISERVATA